



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 408 del 6 dicembre 2016.

“Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.) -
Deliberazione del commissario straordinario n. 11 del 16 novembre 2016 -
Pianta organica – Espressione parere vincolante ex art. 3, ultimo comma,
della legge regionale n. 2/1978”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

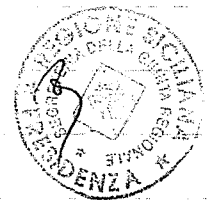
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed
integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.
Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al
decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive
modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.
Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui
all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica
del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive
modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 e successive modifiche ed
integrazioni, che istituisce e disciplina l'Istituto regionale per lo sviluppo
delle attività produttive (I.R.S.A.P.);





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 10, della succitata legge regionale n. 8/2012 concernente la pianta organica dell'I.R.S.A.P.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 13 luglio 2016 con la quale la sig.ra Maria Grazia Elena Brandara è stata nominata commissario straordinario dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, fino alla ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei, e relativo decreto presidenziale di attuazione n. 369/Serv. 1 S/G dell'1 agosto 2016;

VISTA la nota prot. n. 6462 del 28 novembre 2016 e gli atti alla stessa acclusi (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, al fine dell'espressione del parere vincolante della Giunta regionale previsto dall'art. 3, ultimo comma, della citata legge regionale n. 2/1978, trasmette, unitamente alla nota del Dipartimento regionale delle Attività Produttive prot. n. 59614 del 24 novembre 2016, la pianta organica adottata dall'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.), con deliberazione del commissario straordinario n.11 del 16 novembre 2016;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, nella citata nota n. 6462/2016, rappresenta, in particolare, che la pianta organica dell'I.R.S.A.P. è stata adottata ai sensi del richiamato articolo 19, comma 10, della legge regionale n. 8/2012;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della citata legge regionale n. 2/1978, esprime parere vincolante sugli adempimenti finali di competenza degli Assessori, relativi ad atti di enti, aziende o istituti concernenti regolamenti, statuti e piante organiche





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

degli stessi o comunque modifiche allo stato giuridico o economico del relativo personale;

RITENUTO di esprimere parere favorevole all'approvazione della pianta organica dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.), adottata con deliberazione del commissario straordinario n. 11 del 16 novembre 2016;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

di esprimere, ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, parere favorevole all'approvazione della pianta organica dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.), adottata con deliberazione del commissario straordinario n. 11 del 16 novembre 2016, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive di cui alla nota prot. n. 6462 del 28 novembre 2016 ed atti alla stessa acclusi, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)
A. Buonisi



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)
R. Crocetta

MTC

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 1108 DEL 06/12/2016 ALLEGATO A PAG 1 di 11

DOCUMENTO
PERFEZIONATO
CON F.P.C.
pt

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Attività Produttive
Ufficio di Gabinetto

Via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo - Tel. 091/7079401 - fax 091/7079522

Prot. n. 6462 del 28 NOV. 2016

Oggetto: Art. 19 comma 10 l.r. nr. 8/2012 - Pianta organica dell'IRSAP

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
28 NOV. 2016
PROT. N. 4760

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale
Palazzo d'Orleans
Palermo

e p.c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione
Palazzo d'Orleans
Palermo

Al Dirigente Generale del Dipartimento Attività
Produttive
SEDE

Così come previsto dall'art.19 comma 10 della L.R. nr.8/2012 e in ossequio al disposto dell'art.3 della l.r.nr.2/1978, si trasmette, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante della Giunta Regionale di Governo, copia della deliberazione nr. 11 del 16/11/2016 con cui l'IRSAP ha adottato la pianta organica dell'Istituto.

Allegati:

- nota nr. 38336 del 16/11/2016 dell'IRSAP con cui è stata trasmessa copia della deliberazione nr.11 del 16 NOVEMBRE 2016 concernente la adozione della pianta organica;
- nota nr. 59614 del 24/11/2016 del Dipartimento Attività Produttive.



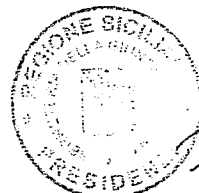
D'Ordine de L'ASSESSORE
(Maria Lo Bello)

Il Capo di Gabinetto
Maurizio Caracci

Caracci

28/11/2016 Str. 2

[Signature]



IL SEGRETARIO



Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439

www.regione.sicilia.it/attivitaiproduttive
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 8
"Insediamenti Produttivi"

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
tel. 091 7079411 -fax 091 7079634
insediamentiproduttivi.ap@regione.sicilia.it

Regione Siciliana
Assessorato Regionale Attività Produttive
Ufficio di Gabinetto

28 NOV. 2016

Prot. n. 6460 / ES

Prot. n. 58614 del

24 NOV. 2016

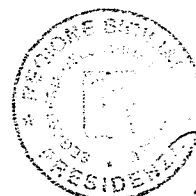
OGGETTO: IRSAP- Deliberazione consiglio di amministrazione n. 11 del 16/11/2016 – Adozione Pianta Organica.

Pro memoria per l'ASSESSORE per il tramite
del Dirigente Generale
S E D E

Così come previsto dall'art. 19 comma 10° della L.R. n. 8/2012, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della legge regionale n. 2 del 10 Aprile 1978, si trasmette, in uno alla presente, la deliberazione del C.d.A. n. 11 del 16/11/2016 con la quale ha adottata la pianta organica dell'istituto, ai fini della trasmissione dello stesso in Giunta di Governo per il prescritto parere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elena Balsamo

IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Alessandro Ferrara



IL SEGRETARIO

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

e-mail Urp.attivitaiproduttive@regione.sicilia.it

Stanza

Piano

T

Tel

0917079552 -0917079439 -917079742

ricevimento

Lunedì, mercoledì e venerdì 9.30 – 13.00, mercoledì 16.00–17.30



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneellatrasparenzaperiserviziailcimpres

Prot. n. 38336 del 16 novembre 2016

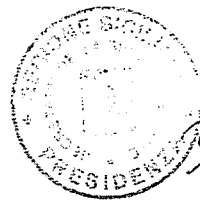
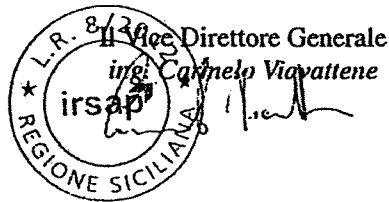
OGGETTO: Trasmissione deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IRSAP n. 11 del 16/11/2016, avente ad oggetto: "Adozione della pianta organica dell'IRSAP".

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

All' Assessore Regionale delle Attività Produttive
Via degli Emiri, 45
90135 PALERMO

All' Assessorato Regionale delle Attività
Produttive
Dipartimento Regionale Attività Produttive
Dirigente Generale
Via degli Emiri, 45
90135 PALERMO

In allegato alla presente si trasmette copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 16/11/2016, comprensiva di tutti i suoi allegati, adottata dal Commissario Straordinario, avente ad oggetto: "Adozione della pianta organica dell'IRSAP", ai fini della trasmissione alla Giunta Regionale per l'approvazione prevista dall'art. 19 comma 10 della L.R. 8/2012.



IL SEGRETARIO





**COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(assunta dal Commissario Straordinario)

N. 11 DEL 16-11-2016

Oggetto: ADOZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELL'IRSAP

L'anno duemilasedici il mese di novembre il giorno sedici, alle ore 12:15, previa convocazione ed aggiunte di punti all'ODG di cui alla nota prot. 37544 del 09/11/2016, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in persona del Commissario Straordinario On. Maria Grazia Elena Brandara;

E' presente il Collegio dei Revisori nelle persone dei componenti:

- Dr. Alfredo Batticani, Presidente;
- Dott. Alfonso Munda, Componente.

Risulta assente il componente del Collegio dei Revisori:

- Dott.ssa Francesca Maria Cangemi, Componente;

Svolge le funzioni di segretario il Vice Direttore Generale dell'IRSAP ing. Carmelo Viavattene.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- la L.R. n. 8 del 12/01/2012;
- la L.R. n. 17 del 08/10/2013;
- la L.R. n. 8 del 17/05/2016;
- la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;
- l'art. 6 della citata L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012, riguardante il Consiglio di Amministrazione IRSAP;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con D.A. n. 44/GAB del 06/03/2013, modificato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 11 del 19/06/2013 e del C.d.A. n. 12 del 29/05/2014, n. 3 del 09/08/2016, n. 4 del 31/08/2016 e n. 6 del 08/09/2016;
- il D.P. n. 369/Serv. 1°/SG del 01/08/2016 di nomina dell'On. Maria Grazia Elena Brandara quale Commissario Straordinario dell'IRSAP fino alla ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione;
- l'allegata proposta di pianta organica del personale;

CONSIDERATE:



IL SEGRETARIO

- la proposte di pianta organica illustrate alle OO.SS. con nota 7469 del 01/10/2013;
- le riunioni con le OO.SS. del 04/10/2013 e del 07/11/2013;
- la proposta di pianta organica illustrate alle OO.SS. con nota 36279 del 25/10/2016;
- le riunioni con le OO.SS. del 25/10/2016 e del 08/11/2016;
- la variazione dello statuto dell'IRSAP adottata con deliberazione di C.d.A. n. 10 del 16/11/2016 in relazione alle aree dell'IRSAP;

RITENUTA la propria competenza, in forza dell'art. 7 della L.R. n. 8/2012;

DELIBERA

a) **ADOTTARE** l'allegata pianta organica del personale di cui all'art. 19 comma 10 della L.R. 8/2012;

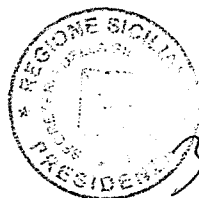
b) **DISPORRE** che copia della presente deliberazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, sia trasmessa a cura della Direzione Generale all'Assessore regionale delle attività produttive, ai fini dell'approvazione di cui all'art. 19 comma 10 della L.R. 8/2012.

Il Commissario straordinario
on. Maria Grazia Elena Brandara

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Via Ferruzza, 5 - 90124
Palermo
Tel. 0916494625 - Fax.
0916494686
Mail: info.it
PEC: info.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827
Codice IPA fattura elettronica:
UF8748



IL SEGRETARIO



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

Pianta Organica IRSAP di cui all'art. 19 comma 10 L.R. 8/2012

DIMENSIONAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Personale Dirigenziale

Il numero di postazioni dirigenziali previsto dalla legge e dallo statuto ammonta a n. 11 uffici periferici + 7 dirigenti di Area + 1 Direttore Generale = 19 unità.

Va altresì considerato che il numero di dirigenti attualmente presenti nei ruoli degli ex Consorzi ASI è pari ad un totale di 20, e verrà ridotto a 18 entro il prossimo febbraio 2017, a seguito del collocamento in quiescenza di n. 2 dipendenti.

Personale non dirigenziale

Al fine di dimensionare in maniera corretta gli uffici periferici, occorre effettuare una attenta disamina delle previsioni della L.R. 8/2012 in merito a tali uffici, e nello specifico si richiamano gli articoli ove essi vengono menzionati.

<<Uffici periferici

Art. 13. Istituzione degli uffici periferici

1. Sono istituiti undici uffici periferici aventi sede in Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani. Ciascun ufficio periferico esercita la propria competenza su un territorio corrispondente alle aree attribuite ai soppressi consorzi ASI esistenti presso ognuno dei suddetti comuni.

2. Ogni ufficio periferico è articolato, analogamente alle strutture previste dall'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in una struttura di dimensione intermedia nonché in due unità operative, di cui una tecnica ed una amministrativa. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, gli uffici periferici si servono delle strutture e del personale dei soppressi consorzi ASI corrispondenti alle aree di propria competenza.

3. Gli uffici periferici, nell'ambito delle linee di programmazione e di intervento dettate dall'Istituto, provvedono all'istruttoria delle istanze volte ad avviare o, comunque, realizzare, continuare, modificare, implementare attività imprenditoriali nell'ambito delle rispettive aree di competenza in relazione alle previsioni di cui all'articolo 18. Il dirigente della struttura intermedia presso l'ufficio periferico, o suo delegato, salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, è componente di diritto della conferenza dei servizi convocata dallo sportello unico per le attività produttive di cui al comma 1 dell'articolo 18 ovvero delle altre conferenze di servizi e/o procedimenti decisori previste da specifiche disposizioni normative.

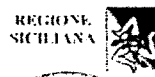
4. Gli uffici periferici predispongono i piani regolatori d'area secondo quanto previsto dall'articolo 15. Gli uffici periferici svolgono le funzioni e le competenze assegnate e delegate dall'Istituto anche con riferimento alla gestione dei servizi e delle infrastrutture presenti nelle rispettive aree di competenza.

...

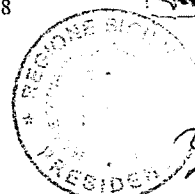
Art. 16. Assegnazione dei terreni e dei rustici. Oneri di urbanizzazione e costruzione

Via Ferruzza, 5 - 90124 Palermo
Tel. 0916494625 - Fax. 0916494686
Mail: info@irsapsicilia.it
PEC: info@pec.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827
Codice IPA fattura elettronica: UF8748



Pagina
1 di 6



IL SEGRETARIO



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneperlatrasparenzanciservizialleimprese

1. Le istanze per l'assegnazione ed il successivo acquisto dei terreni e dei rustici sono presentate all'Istituto per il tramite degli uffici periferici di competenza i quali provvedono ogni tre mesi agli adempimenti di cui al presente articolo, attraverso l'indizione di procedure ad evidenza pubblica.

2. Gli uffici periferici provvedono, entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ogni trimestre, a formare una graduatoria approvata con delibera del Consiglio di amministrazione, di cui è data comunicazione agli interessati. Sono predisposte singole graduatorie in relazione ad ogni area di competenza degli uffici periferici.

3. Nello stesso termine e con le stesse modalità di cui al comma 2 sono adottati eventuali provvedimenti motivati di rigetto delle istanze.

...

Art. 17. Esecuzione delle opere. Gestione delle infrastrutture e dei servizi

1. L'Istituto, anche per il tramite degli uffici periferici, provvede alla progettazione ed esecuzione delle opere e dei servizi di cui alla presente legge. Per i servizi, forniture e lavori di competenza dell'Istituto trova applicazione la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

2. La gestione delle infrastrutture e dei servizi destinati alle aree di cui al comma 2 dell'articolo 1, spetta all'Istituto per il tramite degli uffici periferici. Il Consiglio di amministrazione adotta uno schema di regolamento che detta le modalità di corresponsione delle quote di cui all'articolo 7, comma 2, lettera g).>>.

Quindi, mentre tutte le attività sono svolte dall'IRSAP, i compiti degli Uffici Periferici sono limitati dalla legge a:

- 1) effettuano l'istruttoria delle istanze volte ad avviare o, comunque, realizzare, continuare, modificare, implementare attività imprenditoriali nell'ambito delle rispettive aree di competenza;
- 2) predispongono i piani regolatori d'area;
- 3) svolgono la gestione dei servizi e delle infrastrutture presenti nelle rispettive aree di competenza;
- 4) provvedono ogni tre mesi all'indizione di procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione ed il successivo acquisto dei terreni e dei rustici;
- 5) per tali assegnazioni formano una graduatoria approvata con delibera del Consiglio di amministrazione, di cui è data comunicazione agli interessati;
- 6) provvedono a collaborare l'IRSAP per la progettazione ed esecuzione delle opere e dei servizi.

Ne consegue che gli Uffici Periferici devono avere una dimensione inferiore agli uffici centrali dell'IRSAP, e devono essere articolati in maniera snella, nella considerazione dei pochi compiti da svolgere.





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneperlatrasparenzanciservizialleimprese

Tali uffici vengono dimensionati con la seguente strutturazione.

Struttura intermedia di ciascuno degli 11 Uffici Periferici						
	Dirigenti	Personale di Categoria				Totale
		D	C	B	A	
Direzione Ufficio Periferico	1	0	0	1	0	2
U.O.B. Amministrativa ed URP	0	1	1	0	0	2
U.O.B. Tecnica	0	1	1	1	2	5
TOTALE	1	2	2	2	2	9

Conseguentemente, negli Uffici Periferici vengono utilizzate le seguenti unità:

Uffici Periferici						
	Dirigenti	Personale di Categoria				Totale
		D	C	B	A	
TOTALE	11	22	22	22	22	99

Inoltre, presso la struttura centrale occorrerà garantire quotidianamente la presenza di un front-office composto da almeno 2 dipendenti del comparto non dirigenziale (uno di categoria D ed uno di categoria C) per ogni area della struttura centrale stessa.

Struttura Centrale				
Personale di Categoria				TOTALI
D	C	B	A	
9	9	0	0	18





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneperlatrasparenzanciservizialeimprese

SITUAZIONE ATTUALE

Unità di personale in servizio presso gli UFFICI PERIFERICI di appartenenza

	Uffici Periferici					TOT
	Dirigenti	Personale di Categoria				
		D	C	B	A	
AGRIGENTO	2	7	14	10	0	33
CALTAGIRONE	2	5	12	1	0	20
CALTANISSETTA	1	8	8	3	0	20
CATANIA	3	4	4	9	0	20
ENNA	2	3	2	6	3	16
GELA	3	6	9	7	23	48
MESSINA	0	4	4	0	2	10
PALERMO	2	10	3	0	2	17
RAGUSA	0	5	5	8	1	19
SIRACUSA	3	11	9	1	0	24
TRAPANI	2	2	3	5	0	12
TOTALI	20	65	73	50	31	239

Unità di personale in servizio, distinto per tipologia di contratto

Tipo di contratto	Uffici Periferici					TOT
	Dirigenti	Personale di Categoria				
		D	C	B	A	
ASU	0	0	0	1	26	27
EX EAS	0	4	15	0	0	19
LSU	0	0	0	0	2	2
TEMPO DETERMINATO	0	0	8	25	2	35
TEMPO INDETERMINATO	20	60	50	17	0	147
TEMPO INDETERMINATO /B	0	1	0	0	0	1
TEMPO INDETERMINATO /C	0	0	0	7	1	8
TOTALI	20	65	73	50	31	239

Conseguentemente, le carenze di personale negli UFFICI PERIFERICI rispetto alla nuova previsione di pianta organica sono:

Uffici Periferici	Personale di Categoria				TOT
	D	C	B	A	
AGRIGENTO	0	0	0	2	2
CALTAGIRONE	0	0	1	2	3
CALTANISSETTA	0	0	0	2	2
CATANIA	0	0	0	2	2
ENNA	0	0	0	0	0
GELA	0	0	0	0	0
MESSINA	1	0	2	0	3
PALERMO	1	0	2	0	3
RAGUSA	0	0	0	1	1
SIRACUSA	0	0	1	2	3
TRAPANI	0	0	0	2	2
TOTALI	2	0	6	13	21

Le carenze evidenziate riguardano prevalentemente unità di personale tecnico, e 3 collaboratori amministrativi di Caltagirone, Messina e Palermo.





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 812

#innovazioneperlatrasparenzaeicervizialeimprese

Correlatamente, il personale degli ex Consorzi ASI che non può essere collocato funzionalmente presso gli UFFICI PERIFERICI rispetto al nuovo dimensionamento è:

Uffici Periferici	Personale di Categoria				TOT
	D	C	B	A	
AGRIGENTO	5	12	8	0	25
CALTAGIRONE	3	10	0	0	13
CALTANISSETTA	7	6	1	0	14
CATANIA	2	2	7	0	11
ENNA	1	0	4	1	6
GELA	4	7	5	21	37
MESSINA	3	2	0	0	5
PALERMO	9	1	0	0	10
RAGUSA	3	2	6	0	11
SIRACUSA	9	7	0	0	16
TRAPANI	0	1	3	0	4
TOTALI	46	50	34	22	152

Infine va considerato che 3 lavoratori ex EAS hanno presentato domanda di mobilità in uscita, tenendo presente che per gli stessi lavoratori l'IRSAP non deve sostenere alcun costo in quanto tali lavoratori sono a carico dell'amministrazione regionale con stanziamento a carico della finanziaria regionale per ciascun anno ed il triennio di competenza.





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneperlatrasparenzanciservizialeimprese

**PIANTA ORGANICA DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 10 DELLA L.R. 8/2012
(DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALL'ART 6 DEL D.LGS. 165/2001)**

Struttura Centrale						
	Dirigenti	Personale di Categoria				TOTALI
		D	C	B	A	
Direzione Generale	1	7	5	3	0	16
Programmazione strategica, marketing e sviluppo	1	3	9	4	0	17
Risorse finanziarie	1	8	6	4	0	19
Risorse umane	1	6	6	4	0	17
Servizi tecnici	1	10	10	5	22	48
Ufficio unico gare e contratti	1	6	6	3	0	16
Controllo interno di gestione e Anticorruzione	1	2	9	4	0	16
Avvocatura e affari giuridici e legali	1	8	6	2	0	17
Staff della Presidenza	0	4	6	5	0	15
	8	54	63	34	22	181

Struttura intermedia di ciascuno degli 11 Uffici Periferici						
	Dirigenti	Personale di Categoria				TOTALE
		D	C	B	A	
Direzione Ufficio Periferico	1	0	0	1	0	2
U.O.B. Amministrativa ed URP	0	1	1	0	0	2
U.O.B. Tecnica	0	1	1	1	2	5
TOTALE	1	2	2	2	2	9

In definitiva, il numero complessivo unità di personale da inserire in PIANTA ORGANICA è pari a:

Struttura Centrale e Uffici Periferici						
	Dirigenti	Personale di Categoria				Totale
		D	C	B	A	
Struttura centrale	8	54	63	34	22	181
Uffici Periferici	11	22	22	22	22	99
TOTALE	19	76	85	56	44	280

Per motivi di opportunità, considerata la possibilità degli uffici periferici di collaborare con la struttura centrale procedure informatiche, l'attuale personale della struttura centrale non appartenente al front-office deve continuare ad essere utilizzato presso gli uffici periferici.

